

Numero 8 aprile 2003

ROMOLO

Il Mensile Cinofilo della Capitale



Incontri

Folco Quilici

Uomini e cani

Quell'antico amore

A tu per tu

Airedale Terrier

La razza del mese
Cocker Spaniel



Ogni mese gratuitamente
dal tuo PET-SHOP,
TOLETTATORE,
VETERINARIO,
DI FIDUCIA



"Ginger of Winter Athoz", detto Athos, Cocker "rasta" protagonista di numerose mostre fotografiche.

non supera i 40 cm circa) rappresenta un ottimo compromesso per il cittadino, che ama la genuinità della vita agreste ma che vive e lavora spesso in caotiche metropoli.

Il Cocker inglese deve il suo nome agli antichi Cocking spaniel, piccoli spaniel dediti alla caccia della beccaccia (woodcock), un selvatico molto conosciuto dai cacciatori. Si nasconde infatti in fitte boscaglie o forti roveti, ed è proprio in questi impenetrabili grovigli che il Cocker fa valere il suo coraggio e la sua abilità venatoria, infilandosi nei

Intervista ad Angela Francini, nota allevatrice di Cocker inglesi e titolare dell'affisso Francini's



Angela ci accoglie calorosamente con l'ospitalità dei toscani di una volta, e noi senza esitazione ci lasciamo trasportare dall'entusiasmo di questa piccola-grande donna che ha fatto dei Cocker la sua ragione di vita.

La nostra allevatrice è pronta ad ogni domanda e ci scruta con lo sguardo di chi non ha nulla da nascondere ma soprattutto non ha peli sulla lingua! Iniziamo la nostra intervista nell'interno dell'allevamento, dove avvengono tutti i riti

quotidiani di un buon allevatore.

Sig.ra Francini secondo lei il Cocker è un cane adatto ad una vita in famiglia, magari in un appartamento di città, nel caos o con i bambini?

Certo che sì! Lo sostengo sempre che il Cocker è un cane "da bosco e da riviera", ovvero è estremamente adattabile ad ogni situazione, ho clienti che mi raccontano le gesta dei loro "bambini" sulla neve, al mare, in barca, insomma un cane per tutti i gusti! A patto che sia però ben selezionato ed allevato, proprio per garantire le caratteristiche caratteriali che lo rendono così eclettico.

Il fatto che sia fondamentalmente un cane da caccia non crea dunque problemi nella vita di appartamento?

Anzi! Un buon cane da

caccia è innanzitutto un cane estremamente equilibrato, un buon cacciatore sarà quindi sempre un ottimo cane da compagnia proprio per le eccellenti caratteristiche venatorie che lo contraddistinguono.

Un mio campione di bellezza per esempio si era sempre dimostrato di ottima compagnia ed estremamente equilibrato, e pur non avendo nella sua genealogia linee da lavoro (da caccia ndr) quando fu portato per la prima volta ad addestrare mostrò doti venatorie tanto incredibili quanto inespresse.

C'è una categoria di persone alla quale si sente di sconsigliarlo?

A nessuno, assolutamente, l'unica cosa che sicuramente soffrirebbe è la solitudine, sono cani estremamente compagni ed amanti delle coccole al limite dell'appiccicoso.





più irti cespugli guidato dal suo infallibile fiuto. Nella vita di tutti i giorni, lontano dalle campagne inglesi e dalle asprezze della caccia, è un cane estremamente giocherellone, gioioso, estroverso, dotato di una sensibilità ed intelligenza fuori del comune, che diviene anche estremamente addestrabile quando lo si prende con dolcezza e facendo leva su uno dei suoi punti deboli, il cibo. Il suo grande fiuto infatti lo porta ad essere anche un gran 'mangione'; si tratta forse di un 'trasferimento olfattivo' dal selvatico a qualcosa di altret-



GBR/Ena Ora

E' un cane che ha bisogno di molte cure? In termini di tolettatura e cura del mantello?

Per far vivere bene il nostro Cocker bisogna innanzitutto stare attenti alle orecchie, tenendole sempre pulite e ben rasate, una tolettatura adeguata poi farà in modo che non emani strani odori non proprio piacevoli nella vita in casa! Ci si può rivolgere a tolettatori professionisti o si può usare il fai-da-te, l'importante è la costanza, spazzolate giornaliere diventano assai meno noiose di lunghe tolettature mensili.

Si sente sempre parlare di Cocker mordaci, Sig.ra Francini sono vere queste dicerie?

Purtroppo sì, devo ammettere che sono vere, stiamo pagando lo scotto delle mode e dell'incom-

petenza, spesso proveniente da categorie insospettabili, quali veterinari, o di allevatori fai-da-te, che perpetrano accoppiamenti tra soggetti non adatti alla riproduzione, rovinando in questo modo il lungo lavoro di noi allevatori "amanti della razza".

Abbiamo sfatato uno dei tanti falsi miti che girano intorno ai cani, ma quali sono le patologie genetiche che un Cocker, a questo punto mal allevato, può soffrire?

Diciamo che il Cocker può soffrire di tutele patologie genetiche dei cani, quali displasia dell'anca, atrofia della retina, cataratta precoce etc etc...se ben allevato, ma questo riguarda tutti i cani, l'incidenza di queste malattie cade sensibilmente.

Per questo è così importante rivolgersi ad allevatori seri nell'acquisto del nostro cucciolo.

Tre aggettivi per descriverlo:



- Vivace
- Allegro
- Compagno "di merende"!!

Il suo peggior difetto?

Nessuno, sono perfetti!

Ma su ne avranno uno!!!

Hum, sono troppo appiccicosi!! Ma questo spesso non dispiace ai proprietari

Sig.ra Francini veniamo al sodo.....quanto costa un cucciolo?

Dai 500 agli 800 euro, certo dipende sempre dal tipo di cucciolo, dall'età e dalla genealogia.



**Allevamento Francini's Loc. Loppiano Incisa (FI)
50064 Firenze - Tel. 055/833.58.42 - www.francinis.too.it.**